



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 15009 Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI. Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1. "Servizio di bonifica dei suoli insaturi": approvazione perizia suppletiva di variante in corso d'opera n. 1 ex art. 120 c.1 lett. b) e c) del d. lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa e relativo accertamento in entrata. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 461 del 25/02/2025

Determinazione (DD) n. 414 del 03/03/2025

Fascicolo 2022.XI/2/1.461 "MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO - SCIA - Riparazione su guasto reti tecnologiche interrato - VERITAS SPA -"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marton Francesca, in data 25/02/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/02/2025.

COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti
Settore Opere di urbanizzazioni Cimiteri Forti e Opere Idrauliche
Servizio Cimiteri e Forti

RUP: arch. Silvia Caniglia

PDD n. 461 del 25/02/2025
Fascicolo n. 2022/XI.2.1/132

DETERMINAZIONE

OGGETTO: CI 15009 Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI. Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1. "Servizio di bonifica dei suoli insaturi": approvazione perizia suppletiva di variante in corso d'opera n. 1 ex art. 120 c.1 lett. b) e c) del d. lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa e relativo accertamento in entrata. Atto da pubblicare.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, ed il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, gli obiettivi di gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori ed ai Dirigenti dei servizi;
- con disposizione del Sindaco, PG/2022/0221644 del 18/05/2022 è stato attribuito all'ing. Francesca Marton l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Rischio Idraulico ora Settore Opere di Urbanizzazione Cimiteri Forti e Opere Idrauliche, dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, prorogato con PG/2023/243566 del 18/05/2023;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013

VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", modificato con la deliberazione n. 78 del 13.04.2023;
- il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed i relativi allegati;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153,co. 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", così come ulteriormente modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 per le parti ancora vigenti;
- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed i relativi allegati, nello specifico l'allegato I.2 "attività del RUP";
- il D.lgs. n. 209 del 31/12/2024 "disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36" e i relativi allegati;

PREMESSO altresì:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI:

- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR,

Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio d'informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i;

VISTI altresì:

- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160

recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- l'atto di d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, prot. 0077926 del 29/04/2022 del Ministero degli Interni repertoriato con rep spec. 23364 del 7/10/2022, per il progetto " Forte Manin via Orlanda", promuovendo iniziative sportive per i giovani, attraverso la riqualificazione, e la rifunzionalizzazione degli edifici di Forte Manin" - CUP F73D21002200001, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;

CONSIDERATO che:

- in ottemperanza alle disposizioni dell'accordo di concessione del finanziamento, il Comune di Venezia si è impegnato a regolare i rapporti con il Ministero dell'Interno attraverso la stipula di uno specifico atto d'obbligo sottoscritto a seguito concessione del finanziamento, volto all'accettazione del finanziamento concesso nonché finalizzato a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi alla proposta progettuale;
- con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
 - sottoscrizione del contratto entro il 30 luglio 2023;
 - pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - ultimazione dei lavori entro il 31 marzo 2026 (da intendersi che entro il 31 marzo 2026 deve essere redatto e trasmesso a rendicontazione il certificato di collaudo);
- il Comune di Venezia nel mese di agosto 2022 ha incassato l'importo di € 300.000,00 (reversale n. 51170/2022), pari al 10% dell'anzidetto finanziamento, e nel mese di febbraio 2024 ha incassato € 600.000,00 (reversali n. 9105/2024 e n. 9108/2024 pari ad un ulteriore 20% dell'anzidetto finanziamento);

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023 - 2025 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2023 - 2025, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2023 per l'importo di € 3.000.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 353 del 22/02/2023 è stato conferito l'incarico professionale di redazione/analisi del rischio sito specifico, eventuale progetto di bonifica ambientale, direzione lavori delle bonifiche ambientali e supporto alla

certificazione di avvenuta bonifica ambientale per € 28.796,39 (ofc) alla Società Ing. Cirino srl p.iva 03763020272;

- con Determinazione Dirigenziale n. 406 del 24/02/2023 è stato conferito l'incarico alla Società di professionisti Feiffer e Raimondi srl di progettazione di fattibilità tecnica ed economica di cui agli artt. 44 e 48 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 e delle prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, da porre a base di gara per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva, di quella esecutiva e della realizzazione dei relativi lavori;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 04/05/2023 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo complessivo di € 3.000.000,00.= relativo al C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI redatto dalla succitata società di professionisti ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 25 del D.P.R. 207/2010 e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", da porre a base di gara, quale appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, e s.m.i.;
- l'art. 48 del D.L. n. 77/2021 portante "Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC", al comma 5, in deroga a quanto previsto dall'art. 59, commi 1, 1bis e 1ter, del D.Lgs. 50/2016, riporta che è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1118 del 10/05/2023 a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, è stata avviata la procedura di selezione per l'affidamento del RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI per la spesa complessiva di € 3.000.000,00 (o.f.c.) per la realizzazione dell'intervento, dando mandato al Settore Gare e Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato del Comune di Venezia di espletare la gara in oggetto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata ai sensi dell'art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1652 del 13/07/2023 sono stati approvati i verbali della gara n. 51/2023 per l'Affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva - da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara - e dell'esecuzione dei lavori relativi a RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI - C.I. 15009 - CIG 9806591EE3 - CUP F73D21002200001 - CUI L00339370272202100039 Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1., all'impresa ERRICO COSTRUZIONI S.R.L. Partita IVA: 02043620273. L'offerta è stata aggiudicata con ribasso del 5,680% corrispondente ad un importo di € 84.173,39 (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2538 del 14/11/2023, è stato determinato di rettificare la determinazione dirigenziale n. 1652 del 13/07/2023, aggiudicando l'appalto della GARA N. 51/2023 all'impresa ERRICO COSTRUZIONI S.R.L e a favore dei progettisti facenti parte della RTP indicata dalla ditta affidataria, provvedendo anche alla modifica dei relativi impegni di spesa;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2986 del 21/12/2023 a contrarre ex art 192 dlgs n. 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23, è stato determinato l'affidamento diretto a

professionisti del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, della Direzione Lavori ed emissione Certificato di Regolare Esecuzione, e del Direttore Operativo per il Restauro, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, per complessivi € 182.057,78 (of.p.c.);

- con Determinazione n. 400 del 06/03/2024 a contrarre ex art 192 dlgs n 267/2000 smi e art. 17 del dlgs n 36/2023, sono stati contestualmente approvati i documenti di gara ex art. 71 del dlgs n 36/2023 per il "Servizio di bonifica dei suoli insaturi";
- con Determinazione n. 1289 del 01/07/2024 il "Servizio di bonifica dei suoli insaturi" è stato affidato alla ditta HEXA GREEN S.r.l., con contestuale impegno della spesa di € 560.145,07 (o.f.c.) e relativo accertamento di entrata;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 07/05/2024 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 3.000.000,00.= relativo al C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI redatto dall'RTP: affidataria della progettazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1102 del 11/06/2024, è stato determinato di rettificare la determinazione dirigenziale n. 2538 del 14/11/2023, confermando l'aggiudicazione dell'appalto della gara GARA N. 51/2023 alla sola impresa ERICO COSTRUZIONI S.R.L., confermando altresì gli impegni di spesa assunti con la determinazione dirigenziale n. 2538 del 14/11/2023 sia a favore di ERICO COSTRUZIONI S.R.L. che a favore del Raggruppamento Temporaneo di Progettazione incaricato della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 07/05/2024, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, per una spesa complessiva di € 3.000.000,00.=(o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2670 del 17/12/2024, è stato approvato il progetto esecutivo di appalto integrato, con assestamento del quadro economico, per una spesa complessiva di € 3.000.000,00.=(o.f.c.). Il nuovo quadro economico dell'opera risulta essere il seguente:

A) Importi dei Lavori					importi per l'attuazione dei piani di sicurezza				
<u>importi esecuzione lavori</u>									
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	
a misura	1.239.525,73	10	123.952,57	1.363.478,30	77.927,82	10	7.792,78	85.720,60	
a corpo									
in economia									
totale	1.239.525,73		123.952,57	1.363.478,30	77.927,82		7.792,78	85.720,60	
<u>spese di progettazione</u>					importo a base di gara				
	140.266,02	14.40000	20.198,31	160.464,33	1.457.719,57				
					Importo IVA a base gara				
					151.943,66				

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
<u>somme a disposizione</u>				
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	41.000,00			41.000,00
2) rilievi accertamenti ed indagini	710.000,00			710.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	50.000,00			50.000,00
4) imprevisti	88.427,93			88.427,93
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento	30.000,00			30.000,00
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	332.614,05			332.614,05
7b) spese tecniche (incentivi)	18.294,79			18.294,79
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	35.000,00			35.000,00
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche	30.000,00			30.000,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	55.000,00			55.000,00
totale	1.390.336,77			
12) IVA				151.943,66
totale a disposizione	1.542.280,43			
totale complessivo	3.000.000,00			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.609.663,23
somme a disposizione (o.f.c.)	1.372.041,98
incentivi	18.294,79
totale complessivo	3.000.000,00

VISTO che:

- in seguito all'aggiudicazione con determinazione dirigenziale n. 1289 del 01/07/2024 del Servizio di bonifica ambientale dei suoli insaturi — CUP: F73D21002200001 — CIG: B0E4BED5D1 all'impresa HEXA GREEN S.r.l. PIVA 04610960272 per l'importo di € 459.135,30 (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta, è stato stipulato il contratto Rep Spec. n. 131690 del 16/10/2024;
- è avvenuta la consegna del Servizio in via d'urgenza, come da verbale sottoscritto da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), in data 15/07/2024, in pendenza di contratto, sotto riserva di legge, e la ditta ha proceduto a far effettuare le

indagini sui cumuli presenti nell'area di Forte Manin, secondo le prescrizioni di norma, per la corretta destinazione agli impianti di smaltimento;

- in data 24/08/2024 il DEC ha provveduto a redigere verbale di sospensione del servizio per permettere l'esecuzione delle analisi di legge da eseguirsi nei campioni prelevati dai cumuli presenti in situ;
- l'esito delle analisi ha evidenziato la presenza di una sporadica ed inattesa presenza di alcuni frammenti di sospetto MCA (materiale contenente amianto costituito da frammenti decimetrici di eternit). A seguito di approfondite indagini analitiche il DEC ha provveduto alla redazione dello specifico piano di lavoro, presentandolo all'ordine di vigilanza, e alla determinazione delle operazioni da compiersi per procedere allo smaltimento oltre a definirne la quantificazione economica;
- con nota acquisita P.G. 84190/2025, in data 18/02/2025, il DEC ha trasmesso la documentazione di Perizia di variante, che è stata oggetto di rapporto di verifica ai sensi del D. Lgs. 36/23 e s.m.e.i. art. 42, e come previsto dal vigente PIAO sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", tra le Misure specifiche per l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, con esito positivo, P.G. n. 92431/2025 del 21/02/2025 (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- la perizia di variante e suppletiva n.1 è composta dai seguenti elaborati, depositati nel fascicolo agli atti:
 - 1) Relazione di Perizia
 - 2) Quadro Economico di raffronto
 - 3) Computo metrico estimativo di perizia
 - 4) Stima degli oneri di Sicurezza di variante
 - 5) Analisi Nuovi Prezzi
 - 6) Verbale di concordamento Nuovi prezzi
 - 7) Schema atto aggiuntivo
 - 8) Elaborato grafico
 - 9) Aggiornamento PSC
- nella relazione del RUP PG n. 92931 del 21/02/2025 (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), redatta ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.e.i. e relativo allegato I.2 art.8 c.l, risulta che nel corso dell'esecuzione del servizio di cui in oggetto è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al contratto Rep Spec. n. 131690 del 16/10/2024 stipulato con l'impresa HEXA GREEN S.r.l. PIVA 04610960272, e che le motivazioni che sottendono a procedere con una perizia di variante, come proposta dal DEC, sono riconducibili alle eventualità previste dall'art. 120 comma 1 lett. b) e lett. c), punto 3 e comma 2 del D.Lgs. 36/2023, come di seguito sintetizzate:
 - 1) i dati emersi in ordine al riscontro di tracce di MCA sono da considerarsi imprevisti in quanto nel corso dei vari sopralluoghi in cantiere e durante la fase di caratterizzazione del sito e di progettazione non ne era mai emersa la presenza;
 - 2) quanto previsto in perizia è propedeutico alle successive operazioni di bonifica ambientale e bonifica bellica e le aree individuate dalla presenza di MCA risultano al momento delimitate e confinate, pertanto non è possibile procedere con altre lavorazioni in cantiere;
 - 3) per rispettare le tempistiche dei Milestone dettati dal finanziamento PNRR si rende necessario eseguire e completare in tempi brevi l'esecuzione delle operazioni di bonifica dei terreni insaturi per permettere poi l'esecuzione delle lavorazioni edili, già affidate mediante appalto integrato;

CONSIDERATO che:

- la perizia di variante e suppletiva prevede n. 13 nuovi prezzi (n. 10 nuovi prezzi per le opere di bonifica e smaltimento dei terreni con tracce di MCA e n. 3 nuovi prezzi per gli oneri di sicurezza correlati), e comporta complessivamente un incremento dell'importo contrattuale di € 86.350,19 (o.f.e.), al netto del ribasso d'asta, che rientra nei limiti di spesa di cui al comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs. n.36/23 e s.m.e.i, come da Quadro Comparativo di seguito riportato:

Categorie	Importo a base di gara	Importo aggiudicato (al netto del ribasso 20,56%)	Importo perizia (al netto del ribasso 20,56%)	Differenza importo aggiudicato e variante
Servizio	€ 485.680,69	€ 385.824,73	€ 465.361,97	€ 79.537,24
economie	€ 3.318,30	€ 3.318,30	€ 3.318,30	€ 0,00
Oneri sicurezza	€ 69.992,27	€ 69.992,27	€ 76.805,22	€ 6.812,95
totale	€ 558.991,25	€ 459.135,30	€ 545.485,49	€ 86.350,19

- l'importo complessivo lordo di perizia ammonta ad € 105.347,23 (o.f.c.), e comporta un incremento della spesa che trova copertura nelle somme a disposizione dell'intervento alle voce B2 Rilievi, diagnosi iniziale, accertamenti e indagini;
- al fine di garantire con continuità, omogeneità e rapidità il completamento del servizio a regola d'arte, appare conveniente mantenere il rapporto contrattuale con un unico soggetto responsabile, affidando le ulteriori operazioni previste dalla perizia di variante n. 1 alla medesima ditta aggiudicataria dell'appalto principale;
- le modifiche al progetto rappresentano operazioni necessarie per la prosecuzione dell'intero intervento, di natura non sostanziale, ai sensi dell'art. 120, c.7 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 come modificato dal D.lgs. n. 209 del 31/12/2024, trattandosi sempre di smaltimento di suoli insaturi e di cui la ditta affidataria ha i requisiti (iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti classe 10A e 10B) per poterli eseguire, e rientrano nella fattispecie dell'art. 120 comma 2 del Codice dei Contratti pubblici.
- nella Relazione del RUP PG n. 2931 del 21/02/2025 si evidenzia la volontà di approvare la variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 120, c. 5 del D.lgs. n. 36/2023, del contratto Rep Spec. n. 131690 del 16/10/2024 in essere con l'impresa HEXA GREEN S.r.l. PIVA 04610960272, considerato che i contenuti tecnici della Perizia non alterano né la sostanza del progetto né la natura complessiva del contratto in essere, escludendo il differimento del termine finale pattuito del contratto;

RITENUTO QUINDI:

- di approvare la perizia suppletiva e di variante n. 1 per € 86.350,19 (o.f.e.) al netto del ribasso del 20,56%, comprensivi degli oneri della sicurezza per un importo complessivo di € 105.347,23 (o.f.c.) e che lo stesso trova copertura alla voce B2 del Quadro Economico;
- di prendere atto che il nuovo importo contrattuale diviene pertanto pari a € 545.485,49 (o.f.e.) più IVA al 22% per € 120.006,81, per una spesa complessiva di € 665.492,30 (o.f.c), che trova copertura nel Bilancio 2025 cap. 21522/899 "Beni Immobili Rigenerazione Urbana - PNRR", cod. gest. 999 "Beni Immobili n.a.c.", spesa finanziata con Contributi Stato PNRR Rigenerazione Urbana, alla voce delle somme B del Quadro Economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2670 del 17/12/2024 di approvazione del progetto esecutivo;

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo (Allegato C) e il verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
- di dare seguito alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo di cui allo Schema (allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che è stato restituito vistato per accettazione dalla ditta appaltatrice e depositato nel fascicolo agli atti. Pertanto il predetto atto è fino ad ora impegnativo per la ditta esecutrice, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo le intervenute approvazioni di legge;

DATO ATTO che:

- il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" prevede, tra le misure comuni a tutte le Aree/Direzioni, relativamente alla "Procedure di affidamento di contratti pubblici – modifica di contratti in corso di esecuzione", le seguenti misure:

- Misura Specifica "(25.09.1_MC): le motivazioni che sottendono a procedere con una perizia di variante sono riconducibili alle eventualità previste dall'art. 120 comma 1 lett. b) e lett. c), punto 3 e comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.e i., ed i dati emersi in ordine al riscontro di tracce di MCA sono da considerarsi imprevisi in quanto nel corso dei vari sopralluoghi in cantiere e durante la fase di caratterizzazione del sito e di progettazione non ne era mai emersa la presenza;

- Misura Specifica "(25.09.2_MC): un avviso della intervenuta modifica del contratto nelle situazioni di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 come modificato dal D.lgs. n. 209 del 31/12/2024, comma 1, lettere b) e c), sarà pubblicato a cura della stazione appaltante nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea su TDE;

- Misura Specifica "(25.09.3_MC): il RUP trasmetterà la perizia agli Enti preposti, entro 30 gg dall'approvazione da parte della stazione appaltante;

- Misura Specifica "(25.09.4_MC): nel testo del provvedimento sono riportati gli specifici loghi relativi ai contratti finanziati con PNRR;

ATTESO che:

- si darà seguito alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo il cui schema (allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato restituito vistato per accettazione dalla ditta appaltatrice;

RICHIAMATI:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15009, tenuto conto del riaccertamento oltre che dell'importo di € 18.294,79 relativo ad incentivi da reimpegnare, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Q.E.
stanziato	355.873,03	2.644.126,97	0	3.000.000,00
impegnato	355.873,03	2.125.298,55	0	

Valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione della variante n.1 del servizio in oggetto, al fine di avviare l'esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

Preso atto che la spesa complessiva di € 105.347,23 (o.f.c.) sarà a carico del cap. 21522 art. 899 "Beni immobili rigenerazione urbana PNRR", cod. gest. 999 "Beni Immobili n.a.c.", spesa finanziata mediante Contributo dello Stato PNRR Rigenerazione urbana del bilancio 2025, alla voce B somme a disposizione del Quadro Economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2670 del 17/12/2024 di approvazione del progetto esecutivo.

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'Arch. Silvia Caniglia, giusto provvedimento di nomina PG 76441 del 17/02/2022, a firma del Direttore ing. Simone Agrondi;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 come modificato dal D.lgs. n. 209 del 31/12/2024 e dal vigente PIAO;
- è stata acquisita agli atti con PG 98382 del 25/02/2025 l'attestazione, da parte del RUP arch. Silvia Caniglia, di assenza di conflitto d'interessi, nei confronti dell'operatore economico, come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 come modificato dal D.lgs. n. 209 del 31/12/2024 e dal vigente PIAO;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al D.Lgs. 23.06.2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Vista la nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi di cui alle premesse e come specificato nella Relazione del RUP (allegato A), la perizia di variante in corso d'opera n. 1 redatta dal Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. b) e lett. c), punto 3 e comma 2 del D.Lgs. 36/2023 come modificato dal D.lgs. n. 209 del 31/12/2024, relativamente al C.I. 15009 Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI. Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1. "Servizio di bonifica dei suoli insaturi" comportante un incremento dell'importo contrattuale del servizio pari a € 105.347,23 (o.f.c.), e composta dagli elaborati indicati in premessa, acquisiti agli atti;
2. di affidare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, l'esecuzione dell'ulteriore servizio all'impresa HEXA GREEN S.r.l. PIVA 04610960272, ditta appaltatrice delle opere principali, alle stesse condizioni e ribasso del contratto principale applicati ai nuovi prezzi del verbale di concordamento (CUP F73D21002200001, CIG B0E4BED5D1);
3. di approvare l'allegato schema di atto aggiuntivo (Allegato C) ed il verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
4. di impegnare la maggior spesa derivante dalla perizia di variante n. 1 a favore di HEXA GREEN S.r.l. PIVA 04610960272, per l'importo di € 105.347,23 (o.f.c.), da imputare a bilancio 2025, cap.Bilancio 2025 cap. 21522/899 "Beni Immobili Rigenerazione Urbana - PNRR", cod. gest. 999 "Beni Immobili n.a.c.", spesa finanziata con Contributi Stato PNRR Rigenerazione Urbana, alla voce delle somme B del Quadro Economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2670 del 17/12/2024 di approvazione del progetto esecutivo, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che, a seguito dell'approvazione del presente atto, tenuto conto del riaccertamento oltre che dell'importo di € 18.294,79 relativo ad incentivi da reimpegnare, il cronoprogramma finanziario dell'intervento CI 15009, risulta:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Q.E.
stanziato	355.873,03	2.644.126,97	0	3.000.000,00
impegnato	355.873,03	2.230.645,78	0	

6. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
7. di disporre che l'Area Economia e finanza provveda ad effettuare gli accertamenti secondo i principi contabili dell'allegato 42 del D.Lgs. n. 118/2011;
8. di confermare che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Silvia Caniglia;

10. di dare atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6Bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Il presente provvedimento non comporta alcuna variazione all'importo complessivo dell'intervento.

LA DIRIGENTE

Ing. Francesca Marton
(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- A Relazione del RUP P.G. n. 92931 del 21/02/2025;
- B Verbale di verifica P.G. n. 92431/2025 del 21/02/2025;
- C Schema atto aggiuntivo P.G. n. 84190 del 18/02/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 461

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 8939/2025 del 26/02/2025 - NON ESECUTIVO "CI 15009
Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI.

Finanziato dall'Unione europea-

"CI 15009 Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI.

Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1. "Servizio di bonifica
dei suoli insaturi": approvazione perizia suppletiva di variante in corso d'opera n. 1 ex art.
120 c.1 lett. b) e c) del d. lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa e relativo accertamento in
entrata. Atto da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 461/2025 del 25/02/2025

rif. prenotazione n. 13672/2024 - autorizzazione Determine 1118/2023

L'impegno di spesa numero 8939/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021522899 - BENI IMMOBILI RIGENERAZIONE URBANA - PNRR - Comp. 2025	105.347,23
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.999 - Beni immobili n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	HEXA GREEN S.R.L. Cod.Fisc. 04610960272 P.Iva 04610960272	
<i>CIG</i>	B0E4BED5D1 CUP F73D21002200001	
<i>Opera</i>	3781 - 15009/000 - RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA'	
<i>Tipo Spesa</i>	CULTURALI 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1385 - 022.019.999 - CONTRIBUTI STATO PNRR RIGENERAZIONE URBANA	
<i>Cassa</i>	200 - 0200 - FONDI PNRR	
	Totale:	105.347,23

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021522899 a competenza 2025 al 26/02/2025

Stanziamento di bilancio	2.625.832,18 +
Impegni precedenti	2.107.003,76 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	518.828,42 =
Ammontare del presente impegno	105.347,23 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	413.481,19 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 26 febbraio 2025

Comune di Venezia – Contratti
IMPOSTA DI BOLLO
assolta ai sensi dell'art. 18 comma 10
del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36

COMUNE DI VENEZIA

N. Repertorio Municipale



Riferimento determinazione dirigenziale n.1289 in data 01/07/2024

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

CI 15009 Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI.

Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1. Finanziato dall'Unione Europea – NEXT Generation EU PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (M5C2.2.1). **Servizio di bonifica ambientale dei suoli insaturi – CUP:**

F73D21002200001 – CIG: B0E4BED5D1

IMPRESA Hexagreen S.r.l. PIVA 04610960272 [REDACTED]

D.D. di aggiudicazione n. 1289 del 01/07/2024

Contratto Rep Spec. n. 131690 del 16/10/2024

Progetto a base di gara	€ 558.991,25
ribasso d'asta 20,56%	€ 99.855,95
importo netto del servizio	€ 385.824,73
importo opere in economia non soggetti a ribasso	€ 3.318,30
importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 69.992,27
importo contrattuale (o.f.e.)	€ 459.135,30



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

OGGETTO: PERIZIA SUPPLETIVA DI VARIANTE n. 1 ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 5 dell'Allegato II.14 Capo I Sezione II del D.Lgs. n. 36/2023

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO n. 1

art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023

art. 12 comma 5 lettera d), Sezione II, Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023

L'anno duemilaventicinque (2025), il giorno () del mese di , in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

TRA

Geom., nato a(...) il - C.F.:, in qualità di Amministratore unico e legale rappresentante dell'impresa Hexagreen S.r.l. PIVA 04610960272 [REDACTED] denominato "appaltatore"

E

Ing. nata a(...) il – C.F.: che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del COMUNE DI VENEZIA, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti – Settore Opere di urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche, domiciliata, per la carica, in San Marco n. 4137 Venezia – Codice fiscale n. 00339370272, denominato «stazione appaltante».

Premesso che:

con Determinazione Dirigenziale n. 400 del 06/03/2024 è stata approvata la documentazione a base di gara in oggetto ex art. 71 D. Lgs. n. 36/2023 per un importo complessivo di € 681.969,32= (o.f.c.) e contestualmente è stato determinato a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

con Determinazione Dirigenziale n. 1289 del 01/07/2024 i succitati lavori sono stati aggiudicati all'impresa Hexagreen S.r.l. PIVA 04610960272 [REDACTED] per l'importo di € 459.135,30 (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta.

il contratto è stato stipulato ed è protocollato al Rep Spec. n. 131690 del 16/10/2024 per un importo di € 459.135,30.=(o.f.e);

la consegna del servizio è avvenuta in via d'urgenza il 15/07/2024, in pendenza del contratto, sotto riserva di legge, come da verbale sottoscritto dal Direttore Esecuzione Contratto (DEC) per l'esecuzione delle analisi di legge sui materiali da smaltire presenti in situ;

la conclusione del servizio avviato deve avvenire entro 96 giorni dal verbale di consegna, avvenuto in via d'urgenza;

in data 24/08/2024 il DEC ha provveduto a redigere verbale di sospensione del servizio per permettere le analisi di legge da eseguirsi nei campioni prelevati dai cumuli presenti in situ;

a seguito dell'esito delle analisi condotte, si è riscontrata una inattesa e sporadica presenza di alcuni frammenti di MCA (materiale contenente amianto costituito da frammenti decimetrici di eternit) di cui, nel corso dei vari sopralluoghi in cantiere e durante la fase di caratterizzazione del sito e di progettazione non ne era mai emersa la presenza, ed è sorta la necessità di eseguire delle operazioni non contemplate nel contratto, per le quali, come previsto dall'art. 5 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, è stata redatta dal Direttore dei Lavori, documentazione di perizia tecnica, acquisita con P.G. n. _____ in data __, per l'adozione di modifiche e varianti contrattuali rientranti nei casi previsti dal D.lgs. n. 36/2023, all'art. 120, comma 1, lettere b) e c) punto 3, che comportano una ulteriore spesa di € 86.350,27:=(o.f.e.) e che trovano copertura all'interno del Quadro Economico dell'opera;

la perizia suppletiva di variante n. 1 viene redatta essenzialmente per il seguente motivo:

procedere alla gestione dei MCA, secondo normativa vigente, con redazione di apposito specifico piano di lavoro e definizione delle necessarie procedure da adottare per lo smaltimento dei MCA, con relativi costi correlati;

per tale motivo è stata redatta dal DEC in data _____ la perizia suppletiva di variante n. 1 rientrante nei casi previsti dall'art. 120 comma 1 lettere b) e c) punto 3 del D.Lgs. n. 36/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

che comporta una ulteriore spesa di € 86.305,19 (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta del 20,56% (o.f.e.) e al netto dell'IVA;

per rispettare le tempistiche dei Milestone dettati dal finanziamento PNRR si rende necessario eseguire/completare in tempi brevi l'esecuzione delle operazioni di bonifica dei terreni insaturi.

la suddetta perizia non altera l'originaria impostazione progettuale.

a seguito dell'approvazione delle opere suppletive l'importo contrattuale risulta aumentato di complessivi € 86.305,19 (o.f.e.) pari ad una percentuale del 18,807% rispetto all'importo del contratto iniziale.

La documentazione di perizia, così come previsto dal PIAO del Comune di Venezia attualmente vigente, è stata sottoposta a verifica da parte del Responsabile Unico del Progetto con P.G. _____ del _____;

il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 8 lett. l) dell'All. I.2 al d.lgs. n. 36/2023, ha predisposto apposita Relazione, PG del....., che autorizza la modifica contrattuale rinviandone l'approvazione al Dirigente competente;

il progetto di variante è stato approvato con Determina Dirigenziale n. in data ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (affidamento)

La Stazione Appaltante, in esecuzione dei provvedimenti citati in premessa, affida all'impresa Hexagreen S.r.l. PIVA 04610960272 sede legale [REDACTED] che assume l'impegno di eseguire le operazioni riportate nella citata perizia suppletiva e di variante n. 1 agli stessi patti e alle stesse condizioni del contratto di appalto originario e del Capitolato Speciale di Appalto, nonché a quelle fissate dal presente atto aggiuntivo, secondo gli elaborati redatti dal DEC e CSE, i quali fanno parte integrante del presente atto:

Relazione di Perizia

Quadro Economico di raffronto

Computo metrico estimativo di perizia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Stima degli oneri di Sicurezza di variante

Analisi Nuovi Prezzi

Verbale di concordamento Nuovi prezzi

Schema atto aggiuntivo

Elaborato grafico

Aggiornamento PSC

I servizi oggetto di variante sono dettagliatamente descritti negli elaborati citati. Pertanto, tutte le norme e prescrizioni del contratto originario e del Capitolato Speciale di Appalto vengono integralmente recepite ed accettate con il presente Atto

Art. 2 (Nuovi Prezzi e importo del servizio)

L'importo individuato dalla perizia di variante n. 1 ammonta complessivamente a € 86.350,19 (o.f.e.) al netto del ribasso d'asta del 20,56%, di cui € 6.812,95 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Per le operazioni previste in perizia sono calcolati € 2.114,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale, al netto del ribasso e dell'IVA, a seguito di perizia diviene pertanto pari a € 545.485,49.=(o.f.e.) di cui € 465.361,97 per il servizio di bonifica ambientale, € 3.318,30 per opere in economia, € 76.805,22 per oneri della sicurezza.

Il pagamento delle lavorazioni di cui alla perizia, sarà effettuato unitamente alla contabilità dell'appalto in essere.

Ai sensi delle disposizioni vigenti, per l'esecuzione del servizio di cui al presente Atto, accetta l'applicazione dei nuovi prezzi, così come indicati nel Verbale Concordamento Nuovi Prezzi, redatto in contraddittorio con il DEC e da intendersi allegato al presente Atto, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara del 20,56 %;

Art. 3 (termine del servizio)

La durata del servizio non viene modificata e rimane fissata in 96 giorni naturali consecutivi a far data dalla ripresa delle operazioni di smaltimento e verrà riportata nel verbale di ripresa redatto dal DEC e sottoscritto dall'impresa.

Art. 4 (condizioni contrattuali)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Per quanto riguarda le condizioni contrattuali si richiamano quelle stabilite nel contratto Rep Spec. n. 131690 del 16/10/2024 ad eccezione dell'art. 4 punto 4 in merito al riferimento al rispetto del milestone intermedio del 30%, già prorogato al 15/11/2024 da nota del Ministero dell'Interno, che viene definitivamente superato da quanto riportato nel sito ufficiale del governo italiano in cui si evidenzia che *la previsione di cui all'art.2, comma 2 del D.L. n. 19/2024 evidenzia che il superamento delle scadenze intermedie non comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto-legge n. 77 del 2021, né all'esercizio dei poteri sostitutivi, in caso di fine lavori al 2026 e che tale indicazione vale anche per le milestone italiane previste per i contributi di rigenerazione urbana PNRR - M5.C2I2.1 e Piani Urbani Integrati M5C2I 2.2.* A seguito di tale indicazione, dato che al paragrafo successivo (medesimo art 4 e punto 4 del contratto sottoscritto) viene indicato il milestone della conclusione dei lavori al 31/03/2026, per tale appalto si rientra nella presente casistica e pertanto decade quanto riportato nel contratto Rep Spec. n. 131690 del 16/10/2024 all'art. 4 sopra riportato.

Art. 5 (cauzione integrativa)

L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione delle opere oggetto del presente Atto, ha provveduto ad integrare la Garanzia definitiva rilasciata ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023 per €.....= (diconsi Euro/...), pari al% dell'importo della perizia suppletiva e di variante. Restano ferme le clausole espressamente accettate dall'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto originario, che vengono applicate al presente Atto aggiuntivo in quanto sottoposto alle medesime norme, prescrizioni e condizioni del contratto summenzionato.

Art. 6 (tracciabilità dei flussi finanziari)

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di conseguenza:

- la ditta appaltatrice assume l'obbligo di registrare tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e forniture pubblici sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche;
- la ditta appaltatrice assume l'obbligo di comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla sua accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

I pagamenti verranno effettuati dall'Amministrazione esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche i cui estremi siano stati comunicati alla stessa.

Le eventuali spese relative al presente atto sono a carico dell'Esecutore.

Art. 7 (efficacia)

Il presente Atto è fin d'ora impegnativo per le parti e viene firmato e approvato formalmente dal Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Il presente atto è composto da 4 pagine e avrà decorrenza immediata per l'Esecutore e diventerà esecutivo per la Stazione appaltante alla data di approvazione definitiva.

Venezia lì,

L'appaltatore

HEXAGREEN SRL



14.02.2025 15:20:27
GMT+02:00

(documento firmato digitalmente)

Il Comune di Venezia

Il Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione,
Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche

(documento firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile, l'Appaltatore accetta esplicitamente le clausole di cui agli articoli 1, 3, e 7 del presente Atto.

L'appaltatore

HEXAGREEN SRL



14.02.2025 15:20:28
GMT+02:00

(documento firmato digitalmente)


Il Comune di Venezia

Il Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione,
Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche

(documento firmato digitalmente)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

 <p>CITTA' DI VENEZIA</p>	<p>AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche</p> <p>Servizio Cimiteri e Forti</p> <p>viale Ancona 63 – Venezia Mestre</p>	<p>C.I. 15009</p> <p>R.U.P.: arch. Silvia Caniglia</p>
--	--	--

Oggetto C.I. 15009 - RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI
SERVIZIO DI BONIFICA AMBIENTALE – PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

Documento **RELAZIONE RUP**

	Descrizione
	PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (M5C2.2.1)
	CUP F73D21002200001
	CIG B0E4BED5D1

Elaborato dal RUP: arch. Silvia Caniglia



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Visto:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "*Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- l'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari

stabiliti nel PNRR;

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante *"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)"*;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato *"Revoche e controlli"*;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per *"Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"* in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*, ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante *"Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale"*;
- l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* rubricato *"Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio"*;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17"*;

Visto altresì:

- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;

- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento riconducibili in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2022 recante "*Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana*" il Comune di Venezia è risultato beneficiario del finanziamento in argomento per l'esecuzione dell'intervento:

C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI – CUP F73D21002200001 per un importo di € 3.000.000,00 - " Forte Manin promuovendo iniziative sportive per i giovani, attraverso la riqualificazione, e la rifunzionalizzazione degli edifici di Forte Manin ";

L'atto d'obbligo, con cui è stata perfezionata l'assegnazione delle risorse sopraindicate, è stato sottoscritto in data 28/04/2022 con PG 200669/2022 dal Soggetto attuatore, ricevuto dal Ministero dell'Interno con protocollo n. 79791, concesso dal Ministero dell'Interno con protocollo n. 77926 del 29/04/2022 e infine repertoriato con rep. spec. 23364 del 7/10/2022; in tale atto si dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata e il C.I. 15009 RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

- l'art. 2 "Termini di attuazione del progetto, milestone e target" del succitato atto d'obbligo che stabilisce che, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore si impegna a:
 - stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;

- terminare i lavori entro il 31 marzo 2026 (data entro la quale dovrà essere trasmesso il Certificato di collaudo ovvero il Certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore lavori, in linea con il termine di conclusione del Piano nazionale di ripresa e resilienza);
- l'art. 3 "obblighi del soggetto attuatore" del succitato atto d'obbligo, in relazione alla sana gestione finanziaria, al rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, all'adozione di procedure interne conformi alla normativa comunitaria e nazionale, ai processi di gestione, monitoraggio e rendicontazione;

Rilevato:

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025, l'opera C.I. 15009 Recupero di Forte Manin per attività culturali è stata iscritta nel Piano degli investimenti e degli interventi di manutenzione 2023-2025 per l'importo di € 3.000.000,00.=, finanziati con Contributo dello Stato PNRR per Rigenerazione urbana;

che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 4 maggio 2023 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'importo complessivo di € 3.000.000,00;

che con indizione di gara è stato aggiudicato, con determinazione dirigenziale n. 1652 del 13/07/2023, l'appalto integrato riguardante le opere edili da eseguirsi presso l'area e la relativa progettazione;

che con Determinazione Dirigenziale n. 400 del 06/03/2024 è stata approvata la determinazione a contrarre e i documenti di gara per l'esecuzione della bonifica ambientale dei suoli insaturi, comprensivo di bonifica bellica, propedeutici all'esecuzione degli interventi edili;

che con Determinazione Dirigenziale n. 1289 del 01/07/2024 è stato aggiudicato il servizio di bonifica dei suoli insaturi alla ditta Hexagreen Srl per l'importo contrattuale pari ad € 459.135,30=(o.f.e.);

Constatato:

che, a seguito della consegna del servizio da parte del Direttore all'Esecuzione del Contratto (DEC) in data 15/07/2024 la ditta ha proceduto a far effettuare le indagini sui cumuli presenti nell'area di Forte Manin, secondo le prescrizioni di norma, per la corretta destinazione agli impianti di smaltimento.

in data 24/08/2024 il DEC ha provveduto a redigere apposito verbale di sospensione del servizio per permettere le analisi di legge da eseguirsi nei campioni prelevati dai cumuli presenti in situ;

L'esito delle analisi ha evidenziato la presenza di una sporadica ed inattesa presenza di alcuni frammenti di sospetto MCA (materiale contenente amianto costituito da frammenti decimetrici di eternit). A seguito di approfondite indagini analitiche il DEC ha provveduto alla redazione dello specifico piano di lavoro, presentandolo all'ordine di vigilanza, e alla determinazione delle operazioni da compiersi per procedere allo smaltimento oltre a definirne la quantificazione economica.

Ad allungare i tempi di redazione della perizia suppletiva e di variante n. 1, oltre ai tempi di attesa delle varie analisi, alla redazione del piano specifico di lavoro e i tempi tecnici legati alla presentazione all'organo di vigilanza, è da considerarsi anche che, a seguito della progressiva applicazione in materia ambientale dell'art. 3-septies del D.Lgs 152/2006, così come

modificato dal Dlgs 121/2020, in merito alle disposizioni derogatorie di cui all'art. 16-ter, c. 1, lett.c) e c-bis) del Dlgs 36/2023 per le discariche per deroghe più ampie autorizzate ante 2020, si è manifestata la necessità di verificare quali discariche fossero adatte ad accogliere, da una parte i nuovi materiali rinvenuti (vedi MCA) e dall'altra i materiali già noti, secondo la progressiva applicazione della norma di settore.

Descrizione perizia suppletiva e di variante n. 1

Con nota acquisita P.G. 84190 in data 18/02/2025, il DEC ha trasmesso la documentazione di Perizia di variante, che è stata oggetto di rapporto di verifica ai sensi del D. Lgs. 36/23 art. 42, con esito positivo, P.G. n. 92434 del 21/02/2025.

La documentazione di perizia di variante e suppletiva n.1 è la seguente:

- Relazione di Perizia
- Quadro Economico di raffronto
- Computo metrico estimativo di perizia
- Stima degli oneri di Sicurezza di variante
- Analisi Nuovi Prezzi
- Verbale di concordamento Nuovi prezzi
- Schema atto aggiuntivo
- Elaborato grafico
- Aggiornamento PSC

Le motivazioni che sottendono a procedere con una perizia di variante, come proposta dal DEC, sono riconducibili alle eventualità previste dall'art. 120 comma 1 lett. b) e lett. c), punto 3 e comma 2 del D.Lgs. 36/2023, come di seguito sintetizzate:

i dati emersi in ordine al riscontro di tracce di MCA sono da considerarsi imprevisti in quanto nel corso dei vari sopralluoghi in cantiere e durante la fase di caratterizzazione del sito e di progettazione non ne era mai emersa la presenza;

quanto previsto in perizia è propedeutico alle successive operazioni di bonifica ambientale e bonifica bellica e le aree individuate dalla presenza di MCA risultano al momento delimitate e confinate, pertanto non è possibile procedere con altre lavorazioni in cantiere;

per rispettare le tempistiche dei Milestone dettati dal finanziamento PNRR si rende necessario eseguire/completare in tempi brevi l'esecuzione delle operazioni di bonifica dei terreni insaturi per permettere poi l'esecuzione delle lavorazioni edili, già affidate mediante appalto integrato;

La perizia di variante suppletiva prevede n. 13 nuovi prezzi (n. 10 nuovi prezzi per le opere di bonifica e smaltimento dei terreni con tracce di MCA e n. 3 nuovi prezzi per gli oneri di sicurezza ad esso correlati) e comporta complessivamente un incremento dell'importo contrattuale di € 86.350,19.=(o.f.e.) al netto del ribasso d'asta, che rientra nei limiti di spesa di cui al comma 2 dell'art. 120 del D.Lgs. n.36/23, come da Quadro Comparativo di seguito riportato:

Categorie	Importo a base di gara	Importo aggiudicato (al netto del ribasso 20,56%)	Importo perizia (al netto del ribasso 20,56%)	Differenza importo aggiudicato e variante
Servizio	€ 485.680,69	€ 385.824,73	€ 465.361,97	€ 79.537,24
economie	€ 3.318,30	€ 3.318,30	€ 3.318,30	€ 0,00
Oneri sicurezza	€ 69.992,27	€ 69.992,27	€ 76.805,22	€ 6.812,95
totale	€ 558.991,25	€ 459.135,30	€ 545.485,49	€ 86.350,19

L'importo complessivo lordo di perizia, che ammonta ad € 105.347,23.=(o.f.c.), comporta un incremento della spesa che trova copertura anch'esso nelle somme a disposizione dell'intervento alle voce B2 Rilievi, diagnosi iniziale, accertamenti e indagini.

E' stato predisposto e trasmesso all'ULSS 3 il piano di lavoro per l'esecuzione delle operazioni previste in perizia, che permangono nella categoria dei Gestori Ambientali e OG12 prevista in appalto.

Per l'esecuzione del servizio descritto non sono previsti tempi aggiuntivi ai 96 giorni naturali e consecutivi offerti dalla ditta in sede di gara.

Conclusione

Per le ragioni espresse e circostanziate nella presente relazione e negli elaborati di perizia redatta dal DEC, considerato che i contenuti tecnici della Perizia non alterano né la sostanza del progetto né la natura complessiva del contratto in essere si AUTORIZZA la presente perizia suppletiva e di variante e si propone:

- di approvare la perizia suppletiva e di variante n. 1 per l'importo di € 86.350,19.=(o.f.e.) al netto del ribasso del 20,56%, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di prendere atto che l'importo complessivo della perizia suppletiva e di variante n. 1 risulta essere di € 105.347,23.=(o.f.c.) e che lo stesso trova copertura alla voce B2 del Quadro Economico;
- di prendere atto che il nuovo importo contrattuale diviene pertanto pari a € 545.485,49.=(o.f.e.) più IVA del 22% per € 120.006,81 per una spesa complessiva di € 665.492,30.=(o.f.c) che trova copertura nel Bilancio 2025 cap. 21522/899 " Beni Immobili Rigenerazione Urbana - PNRR", cod. gest. 999 "Beni Immobili n.a.c.", spesa finanziata con Contributi Stato PNRR Rigenerazione Urbana, alla voce delle somme B del Quadro Economico approvato con Determinazione dirigenziale n. 1289 del 01/07/2024 che presenta la necessaria disponibilità;
- di approvare lo schema di atto aggiuntivo e il verbale di concordamento dei nuovi prezzi.

Mestre, 21/02/2025

Il RUP
arch. Silvia Caniglia
(firmato digitalmente)



fascicolo 2022/XI.2.1/132

OGGETTO: CI 15009 Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI. Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1.
Finanziato dall'Unione Europea – NEXT Generation EU PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (M5C2.2.1). **Servizio di bonifica ambientale dei suoli insaturi – CUP: F73D21002200001 – CIG: B0E4BED5D1**
Riferimento determinazione dirigenziale n.1289 in data 01/07/2024

VERIFICA PREVENTIVA DELLA PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE N. 1
(ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023)

La sottoscritta arch. Silvia Caniglia, in qualità di R.U.P. ai sensi della normativa vigente e di verificatore, con il supporto dell'ing. Nicola Cirino, progettista e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) del servizio in oggetto, esperisce la seguente verifica sugli elaborati oggetto della perizia suppletiva e di variante n. 1 ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii e in conformità all'All. I.7 Sezione IV.

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

Considerato che:

tramite l'Atto d'obbligo prot. n. 0077926 del 29/04/2022, rep. spec. n. 23364 del 07/10/2022, sottoscritto dal Comune di Venezia in qualità di Soggetto attuatore, è stato accettato il finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto "Forte Manin*via Orlanda 2*riqualificazione del tessuto sociale e ambientale di Mestre, promuovendo iniziative socio-culturali e sportive per i giovani, attraverso la riqualificazione e la rifunionalizzazione degli edifici di Forte Manin", per € 3.000.000,00.= e si è impegnato al rispetto delle relative milestones;

Con Determinazione Dirigenziale n. 353 del 22/02/2023 è stato affidato l'incarico di redazione/analisi del rischio sito specifico, progetto di bonifica ambientale, DEC delle bonifiche ambientali e supporto alla certificazione di avvenuta bonifica ambientale;

Con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 400 del 06/03/2024 sono stati approvati i documenti di gara per il servizio di bonifica dei suoli insaturi per un importo a base di gara di € 558.991,25 (o.f.e.);

Con Determinazione Dirigenziale 1289 del 01/07/2024 è stato affidato il servizio di bonifica ambientale alla ditta Hexagreen S.r.l. PIVA 04610960272 sede legale [REDACTED] giusto contratto Rep Spec. n. 131690 del 16/10/2024;



Con comunicazione PG 415045/2024 il DEC evidenziava l'esito di alcune indagini, eseguite a norma di legge per la definizione della corretta individuazione delle discariche per il conferimento dei rifiuti, in cui emergenza la presenza di una sporadica ed inattesa presenza di alcuni frammenti di sospetto MCA (materiale contenente amianto costituito da frammenti decimetrici di eternit). A seguito di questo e dopo confronto con il RUP, il DEC ha provveduto, alla redazione dello specifico piano di lavoro, alla determinazione delle operazioni da compiersi per lo smaltimento e alla relativa quantificazione economica.

La documentazione relativa alla perizia suppletiva e di variante n. 1, elaborata dal DEC e progettista incaricato, ing. Nicola Cirino, trasmessa ed acquisita con PG 84190 in data 18/02/2025 si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione di Perizia
- Quadro Economico di raffronto
- Computo metrico estimativo di perizia
- Stima degli oneri di Sicurezza di variante
- Analisi Nuovi Prezzi
- Verbale di concordamento Nuovi prezzi
- Schema atto aggiuntivo
- Elaborato grafico
- Aggiornamento PSC

**VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI
(Art. 39 All. I.7 del D.Lgs. n.36/2023)**

Si è provveduto alla verifica della documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità.

Si riporta di seguito la disamina delle verifiche effettuate per il controllo dei criteri sopra elencati:

	a) affidabilità	elemento di verifica	esito
1	applicazione delle norme specifiche e delle regole di riferimento adottate	Riferimenti normativi	positivo
2	coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali e di sicurezza	Confronto tra progetto redatto e nuove esigenze emerse secondo il contratto sottoscritto	positivo

	b) completezza e adeguatezza	elemento di verifica	esito
1	corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	Nominativo e Firma del professionista incaricato sugli elaborati consegnati	positivo
2	completezza di tutti gli elaborati previsti	Non essendo prevista una specificazione in merito agli elaborati di perizia, il requisito si intende soddisfatto con: relazione motivata contenente i presupposti della modifica, lo schema di atto aggiuntivo, elenco nuovi prezzi e	positivo



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

		analisi, eventuali elaborati grafici, verbale concordamento nuovi prezzi (cfr. art. 5 allegato II.14 del D.Lgs. 36/23)	
3	esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale	Confronto tra quadro esigenziale ed elementi della soluzione progettuale come modificata nella documentazione di perizia	positivo
4	esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	Descrizione capitolare e tipologica degli elementi nella documentazione di perizia	positivo
5	esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	Visto il contratto sottoscritto tra le parti	positivo
6	adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico		positivo

	c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità	elemento di verifica	esito
1	leggibilità degli elaborati con riguardo all'utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione	Corrispondenza e chiarezza della legenda con gli elementi grafici ad essa associati	positivo
2	comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate	Informazioni desumibili dagli elaborati grafici e voci del computo metrico estimativo di perizia	positivo
3	coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati	Coerenza tra indicazione e descrizione degli elementi in planimetria, con i rispettivi elementi e valori riportati nel Computo metrico estimativo	positivo

	d) compatibilità	elemento di verifica	esito
1	rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente	Rispondenza dei contenuti della perizia di variante con i dati delle analisi emerse e in linea con i documenti del servizio aggiudicato	positivo
2	rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: <ul style="list-style-type: none"> • <i>inserimento ambientale</i> • <i>impatto ambientale</i> • <i>funzionalità e fruibilità</i> • <i>stabilità delle strutture</i> • <i>topografia e fotogrammetria</i> • <i>sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici</i> • <i>igiene, salute e benessere delle persone</i> 	Verifica delle non mutate risposdenze del progetto di variante, rispetto ai riferimenti normativi di seguito specificati: Ambiente - D.Lgs. 152/2006, Sicurezza - D.Lgs. 81/08	positivo



	<ul style="list-style-type: none"> • <i>superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche</i> • <i>sicurezza antincendio</i> • <i>durabilità e manutenibilità</i> • <i>coerenza dei tempi e dei costi</i> • <i>sicurezza e organizzazione del cantiere</i> 		
--	--	--	--

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE
(art. 40 All. I.7 del D. Lgs. 36/23)

In riferimento ai singoli elaborati progettuali, per gli aspetti di controllo sopra elencati ed esaminati, si è provveduto alle seguenti verifiche:

Documento oggetto di verifica	Aspetti di controllo	Elemento di verifica	esito
Relazione perizia	Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare	Confronto con il CSA	Positivo
	Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione grafica	Elaborato grafico di perizia	Positivo
	Che i contenuti siano coerenti con quanto previsto nel DIP e nella fase progettuale precedente	Confronto tra documenti di perizia e documenti di progetto	Positivo
	Che i contenuti siano coerenti con quanto prescritto e contenuto nei pareri richiesti	Verifica che le modifiche introdotte e descritte in Relazione di perizia siano conformi ad eventuali prescrizioni di uffici ed enti	Positivo
Elaborati Grafici	Che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari	CME di perizia prezzario 2023 ed elaborato grafico di perizia	Positivo
Stima economica	Che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata	CME di perizia prezzario 2023	Positivo
	Che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari	CME di perizia e Analisi prezzario 2023	Positivo
	Che i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento	CME di perizia e Analisi prezzario 2023	Positivo
	Che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e	Corrispondenza con il PdL	Positivo



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

	capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi		
	Che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;	CME di perizia – unità di misura	Positivo
	Che le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti	CME di perizia	Positivo
	Che i totali calcolati siano corretti	CME di perizia, totale complessivo e totali parziali	Positivo
	Che il computo metrico estimativo e lo schema di atto aggiuntivo individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori	Non pertinente - La ditta affidataria possiede la categoria A10 e 10B (Albo Gestori rifiuti) necessaria per l'esecuzione – SOA e piano di lavoro inviato a ULSS 3 – permane in categoria OG12	Positivo
	Che stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente	Non pertinente al servizio previsto	
	Che piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario	Q.E. e finanziamento PNRR	Positivo
PSC	che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81	Per quanto applicabile alle perizie del servizio: Schema di Atto Aggiuntivo; Stima degli oneri di Sicurezza di variante aggiornamento del Piano della Sicurezza e Coordinamento	Positivo
Quadro Economico	che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17	Copertura già inserita nelle somme B del Q.E.	Positivo
Approvazioni e autorizzazioni	Che siano state acquisite tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione	Invio piano di lavoro ULSS 3	Positivo

Quanto previsto nella perizia suppletiva e di variante n. 1 non modifica l'ambito di intervento previsto in appalto ed affidato con Determinazione Dirigenziale n. 1289 del 01/07/2024 e pertanto risulta conforme sotto forma dell'esecuzione del servizio.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

È stato verificato il rispetto delle esigenze e dei bisogni che l'opera è chiamata a soddisfare, la funzionalità e il rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, nonché dei limiti finanziari dati.

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte e delle considerazioni sopra espresse, la sottoscritta arch. Silvia Caniglia certifica che le operazioni sono svolte in contraddittorio con i progettisti ed esprime un giudizio di VERIFICA positivo della documentazione di perizia di Variante presentata dal DEC incaricato.

Venezia Mestre, 20/02/2025

Il RUP/verificatore
arch. Silvia Caniglia
(f.to digitalmente)

Il DEC
ing. Nicola Cirino
(f.to digitalmente)



NICOLA CIRINO
20.02.2025
16:21:52
GMT+02:00

In riferimento agli indirizzi progettuali indicati al progettista e contenuti nel POB e documenti relativi approvato con D.D. n. 400/2024, e visto il verbale sopra esposto con il quale sono state eseguite le verifiche previste, visto l'esito POSITIVO delle verifiche stesse, SI AUTORIZZA E SI VALIDA la perizia di variante del servizio di Bonifica Ambientale dei suoli insaturi CI 15009 - Intervento di RECUPERO FORTE MANIN PER ATTIVITA' CULTURALI. Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1.

Venezia Mestre, 20/02/2025

Il RUP
arch. Silvia Caniglia
(f.to digitalmente)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU